

Lavoratori APES:

6 anni di arretrati contrattuali non pagati

Strano a dirsi, ma Apes di Pisa si contraddistingue nel panorama Toscano per una prassi che danneggia i lavoratori e le lavoratrici Apes. che gestiscono dopo Firenze il più grande patrimonio ERP in Toscana (vedi tabella) e sono da anni sottodimensionati. Solo 33 dipendenti! Niente progressioni verticali, orizzontali, scatti di anzianità (Brunetta e company sarà contento).

Mentre nelle altre Aziende Toscane si è proceduto ad assunzioni e a valorizzare il personale, a Pisa si è scelto sempre e solo di tagliare (ovviamente restano intoccabili le laute consulenze a professionisti di grido). Basta spulciare nel sito della stessa Apes, www.apespisa.it, la sezione TRASPARENZA! Trasparente è solo la volontà degli amministratori di farsi belli a danno dei propri dipendenti.

I pareri legali sulla erogazione degli aumenti contrattuali sono discordanti ma ciò non ha impedito a TUTTE le aziende di erogare gli aumenti contrattuali, al contrario di Pisa che ha bloccato inspiegabilmente la applicazione del nuovo contratto nazionale.

Inspiegabile perché

- si discute sull'applicazione del nuovo CCNL e non della retribuzione individuale di ciascun dipendente e quindi 'un richiamo molto circoscritto' (modalità reclutamento personale) non può comprendere l'intero contratto nazionale

- il personale Apes si è già adeguato al restante pubblico impiego e in materia di permessi, ferie e altro ancora le condizioni di miglior favore sono state cancellate, un discorso va fatto per le modalità di reclutamento del personale ma cosa ben diversa è il ragionamento da fare sui contratti

- una sentenza recita testualmente che "le società controllate da enti territoriali e dagli stessi destinatari di affidamenti diretti devono erogare ai propri dipendenti gli aumenti contrattuali previsti dal contratto collettivo nazionale di appartenenza approvato in data precedente all'entrata in vigore della legge di stabilità 2014". Se il CCNL si riferisce al biennio 2013\15 poco importa, va applicato erogando gli aumenti contrattuali

- su 7000 dipendenti con CCNL Federcasa solo quelli pisani non hanno avuto gli aumenti contrattuali, il consiglio comunale è stato sollecitato ad intervenire dai COBAS e dovrà pronunciarsi. È possibile che 31 dipendenti su 7000 siano esclusi dal contratto? A Pisa è possibile per quanto illogico

Parliamo di cifre ridicole rispetto ai bilanci del Comune e della stessa Apes, basta ricordare che l'aumento contrattuale parametrato su un b1 è di circa 90 euro mensili che per altro sono riconosciute solo dal gennaio 2015 con 3 anni di arretrati buttati al vento e liquidati con 10 euro al mese di vacanza contrattuale

Un dipendente a Ottobre 2014 con questo trucco ha perso oltre 2100 euro

alla luce di queste considerazioni

- si applichi subito il ccnl

- siano accordati gli aumenti

- basta con le politiche che taglieggiano il salario dei dipendenti apes Pisa

Questo argomento merita di essere conosciuto dalla opinione pubblica e discusso in consiglio comunale per sconfiggere la demagogica posizione del Governo sulla soppressione delle partecipate giudicate a prescindere da analisi oggettive come inutili baracconi da eliminare (compreso il personale)

Ecco alcuni dati

Il patrimonio di edilizia residenziale pubblica IN Toscana consta di 5.869 fabbricati oltre un quinto dei quali (il 22%, corrispondente a 1.292 fabbricati) ubicato nel LODE fiorentino.

La distribuzione dei fabbricati Erp per LODE (val. ass. e val. perc.)

Arezzo 389 6,6 / Empoli 166 2,8 / Firenze 1.292 22,0 / Grosseto 446 7,6 / Livorno 716 12,2 / Lucca 639 10,9 / Massa Carrara 590 10,1 / Pisa 835 14,2 / Pistoia 271 4,6 / Prato 152 2,6 / Siena 373 6,4 = Totale 5.869 100,0

Fonte: Regione Toscana, Scheda rilevazione per soggetti gestori Edilizia Residenziale Pubblica 2013. **56 | ABITARE IN TOSCANA - ANNO 2014**

Seguono, quanto a numero di fabbricati gestiti, i LODE di Pisa con 835 fabbricati (14,2%), Livorno con 716 (12,2%), Lucca con 639 (10,9%) e Massa Carrara con 590

